

REP.

CONSEGNA AREE DI DEMANIO IDROVIARIO DI REGIONE LOMBARDIA, AD USO

VIABILITA' CICLO-PEDONALE NEI COMUNI DI CREMONA E SPINADESCO IN AREA

PROSPICIENTE AL CANALE NAVIGABILE MILANO-CREMONA-PO

SOGGETTO BENEFICIARIO: COMUNE DI CREMONA

L'anno 2024 il giorno _____ del mese di

_____ presenti:

l'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Direzione Navigazione Interna Via Argine

Cisa n.11 Boretto (RE) cod. fisc. 92116650349 nella persona del Dirigente ing.

Alessio Filippo Picarelli, Autorità Demaniale;

il Comune di Cremona, avente sede in Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona (CR)

C.F. / P.IVA 00297960197 nella persona del Dirigente del Settore Mobilità

Sostenibile, Verde Pubblico, Protezione Civile Ing. Emanuele Stoppa autorizzato alla

stipula del presente contratto in forza del provvedimento di nomina sindacale n.

100411 del 19 dicembre 2023, beneficiario delle aree in consegna;

Premesso:

– che il Comune di Cremona ha elaborato il progetto di pista ciclopedonale

lungo il Canale navigabile Milano- Cremona – Po, tra il comune di

Spinadesco e il Comune di Cremona, rientrante tra le opere del

“Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e

Casa-Lavoro”, che prevede nelle opere di riqualificazione, integrazione e

realizzazione di tratti ciclopedonali;

– che le aree interessate all'intervento proposto dal Comune di Cremona

rientrano nel Demanio Idroviario di Regione Lombardia, in quanto

	corrispondenti alla pista di servizio in destra idraulica del Canale Navigabile	
	Milano-Cremona-Po;	
	– la destinazione pubblica delle aree interessate dall'intervento proposto	
	legittima AIPO a consegnare in gestione al Comune di Cremona ai sensi	
	dell'art 15 del Regolamento regionale Lombardia 27 ottobre 2015 n.9 le	
	aree stesse afferenti al tratto ciclopedonale rientranti nel territorio	
	comunale di competenza;	
	– che la consegna delle aree in oggetto – insieme allo schema del presente	
	disciplinare – è stata approvata da AIPO con determinazione dirigenziale n.	
	_____ e dal Comune di Cremona con Delibera di Giunta	
	Comunale n. _____;	
	Tutto ciò premesso	
	AIPO consegna le aree alle condizioni di seguito riportate:	
	Articolo 1 – Oggetto	
	AIPO consegna al Comune beneficiario porzione di area a terra del demanio	
	idroviario già adibita a pista di servizio al Canale navigabile Milano-Cremona-Po, da	
	destinare in parte alla realizzazione di una pista ciclo-pedonale in comune di	
	Cremona, (fg.70 – mappale 36/parte; fg.71 mappale 77/parte, mappale 214/parte,	
	mappale 265/parte, 267/parte e 272/parte), come da documentazione presentata e	
	come rappresentato nella planimetria allegata, parte integrante del presente atto,	
	salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e alle condizioni sotto riportate.	
	Il Comune di Cremona prende in carico la suddetta pista di servizio nello stato	
	d'arte in cui si trovano a tutt' oggi e si impegna a mantenerla costantemente in	
	condizioni di agibilità, intervenendo all'occorrenza al ripristino del piano viabile e	
	2	

	allo sfalcio dell'erba in prossimità della carreggiata per una fascia di circa 50 cm e	
	alla manutenzione dei parapetti di protezione ove presenti e riportati nella	
	planimetria di progetto allegata.	
	La presente consegna non costituisce titolo per esercitare diritto di servitù per il	
	tratto dell'area interessata e potrà essere da AIPO comunque revocata e modificata,	
	qualora si rendesse necessario agli effetti idraulici ovvero per motivi di pubblico	
	interesse, senza che il Comune beneficiario possa pretendere indennità a qualsiasi	
	titolo o possa avanzare rimostranze o eccezioni di sorta;	
	Articolo 2 – Durata	
	La e aree sono consegnate per un periodo di anni 15 (quindici) dalla data del	
	presente verbale.	
	Tale periodo potrà essere rinnovato per ugual durata, previa presentazione da	
	apposita istanza da parte del Comune beneficiario almeno tre mesi prima della	
	scadenza.	
	Articolo 3 – Obblighi del concessionario	
	<ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo dello spazio demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente disciplinare. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune beneficiario è tenuto agli obblighi di diligenza e vigilanza sul bene concesso e sulle relative pertinenze ed è interamente responsabile degli eventuali danni che l'uso delle aree concesse dovesse provocare a persone o cose nell'esercizio della concessione e si obbliga pertanto a manlevare e tenere indenne AIPO da ogni azione che possa essere intentata da terzi in dipendenza della presente consegna. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune beneficiario si assume ogni responsabilità per qualsiasi danno, 	
	3	

	reale o presunto, sia verso soggetti pubblici che privati, causato da	
	eventuali incidenti che dovessero verificarsi, lasciando AIPO sollevata da	
	ogni responsabilità sia civilmente che penalmente.	
	<ul style="list-style-type: none"> • La manutenzione del verde relativa allo sfalcio dell'erba in prossimità della 	
	carreggiata e il decoro dell'area corrispondente al sedime stradale della	
	nuova pista ciclabile da realizzare è affidata alle cure del Comune	
	beneficiario, ivi compresa la raccolta e smaltimento dei rifiuti generati dalla	
	fruizione pubblica della pista di servizio oggetto di consegna.	
	<ul style="list-style-type: none"> • al termine del periodo di consegna o nel caso di revoca della stessa, il Comune 	
	beneficiario dovrà provvedere alla completa demolizione delle eventuali	
	opere eseguite o posate nell'area consegnata e al ripristino della situazione	
	precedente; AIPO ha diritto di intervenire nelle aree oggetto della presente	
	consegna, in via sostitutiva, per eliminare situazioni di pericolo o comunque	
	dannose per l'uso pubblico del Demanio, con diritto di rivalsa sul Comune	
	beneficiario.	
	Articolo 4 – Prescrizioni Tecniche	
	Il Comune beneficiario è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune beneficiario assume la gestione della pista di servizio e con essa 	
	ogni responsabilità sulle strutture viabili e del traffico, prevedendo ogni segnaletica	
	necessaria, anche per regolamentare le possibili intersezioni con la viabilità minore	
	utilizzata da terzi per accedere alle rispettive proprietà;	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento 	
	a concessioni o autorizzazioni in essere, rilasciate da Autorità Regionali, Provinciali e	
	Comunali in relazione alla normativa vigente;	
	4	

	<ul style="list-style-type: none"> Il Comune beneficiario assume a suo carico ogni onere per la manutenzione della pista di servizio lungo il corso d'acqua, nonché ogni accorgimento finalizzato a ridurre il rischio per la pubblica incolumità (es. strutture fisse per la regolamentazione dell'accesso alla pista da parte di veicoli); il Comune beneficiario dovrà fornire idonei elaborati tecnici di ogni intervento realizzato sull'area in consegna, descrittivi del rilievo finale, planimetrie e sezioni, nonché relativa documentazione fotografica; 	
	<ul style="list-style-type: none"> In ogni momento e per esigenze di servizio e/o manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree pertinenziali al canale Navigabile, AIPo potrà intercludere la viabilità di cui si tratta, previa semplice comunicazione al Comune beneficiario, occupandosi direttamente e a proprie spese di apporre l'adeguata segnaletica atta ad intercludere il passaggio. In tali casi nessuna forma di indennizzo potrà essere vantata dal Comune beneficiario per la mancata fruizione (in tutto o in parte) delle aree oggetto del presente disciplinare; 	
	<ul style="list-style-type: none"> In ogni momento dovrà comunque essere garantito dal Comune Gestore il transito delle auto di servizio dei funzionari AIPo o dei mezzi di servizio autorizzati; 	
	<ul style="list-style-type: none"> il Comune beneficiario, o altri soggetti aventi causa, si impegna per la tempestiva segnalazione in caso di eventi di piena, collaborando con AIPo anche per interventi necessari di Polizia Idraulica 	
	<p>Articolo 5 – Revoca e decadenza</p> <p>L'Autorità demaniale ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, richiamato l'art. 34 del Regolamento Regionale n. 9 del 27 ottobre 2015, alla revoca della stessa, per specifici motivi inerenti al pubblico uso del demanio o per altre ragioni di pubblico interesse, nonché per riconsegna dell'area da parte del Comune beneficiario, previa</p>	
	5	

